

	30.000	30.000
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.245.011	3.950.621
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.176.743	2.198.754
	<u>3.421.754</u>	<u>6.149.375</u>
		3.451.754
3) Altri titoli		60.537
4) Strumenti finanziari derivati attivi		559.400
		<u>4.301.671</u>
		6.179.375
		60.537
		24.532
		<u>6.424.230</u>
Totale immobilizzazioni		41.534.500
		42.813.129

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.582.986	4.371.296
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		22.759.469	19.136.157
5) Acconti		1.479.452	1.618.697
		<u>29.821.907</u>	<u>25.126.150</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	38.995.140		31.827.089
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<u>38.995.140</u>	<u>31.827.089</u>
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.650		3.505
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<u>2.650</u>	<u>3.505</u>
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.423.802		2.003.079
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.777		3.777
		2.427.579	2.006.856
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	731.183		649.062
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.766		8.766
		739.949	657.828
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.303.197		1.647.666
- esigibili oltre l'esercizio successivo			1.031
		2.303.197	1.648.697
		44.468.515	36.143.975
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli		7.898.102	620.355
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		7.898.102	620.355
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		21.620.038	30.430.165
2) Assegni		725	3.716
3) Denaro e valori in cassa		6.452	4.412
		21.627.215	30.438.293
Totale attivo circolante		103.815.739	92.328.773
D) Ratei e risconti		878.560	743.824
Totale attivo		146.228.799	135.885.726
Stato patrimoniale passivo		31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		20.604.250	20.604.250
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		16.644.958	16.644.958
III. Riserva di rivalutazione		2.425.000	2.425.000
IV. Riserva legale		569.126	515.660
V. Riserve statutarie			

<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	4.330.235	3.314.395
Versamenti in conto capitale	1.530.406	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	32.525
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	5
Riserva di conversione da consolidamento estero	42.809	46.292
	5.935.980	4.923.623
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>	433.783	(72.521)
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	6.801.308	4.760.651
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.569.554	3.159.611
Perdita ripianata nell'esercizio		
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	(2.482.304)	(2.000.000)
Totale patrimonio netto di gruppo	54.501.655	50.961.232
-) Capitale e riserve di terzi	5.690	2.937
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.921	1.572
Totale patrimonio di terzi	7.611	4.509
Totale patrimonio netto consolidato	54.509.266	50.965.741
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	172.425	48.216
3) Strumenti finanziari derivati passivi		113.927
4) Altri	63.859	63.618
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
Totale fondi per rischi e oneri	236.284	225.761
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.927.528	2.003.046
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.146.614	2.178.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.621.643	10.733.385
	10.768.257	12.911.385
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.624.622	17.464.762
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.558.661	19.869.454
	41.183.283	37.334.216
5) Debiti verso altri finanziatori		

- esigibili entro l'esercizio successivo	1.109.467		1.587.813
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.200.748		2.507.982
		3.310.215	4.095.795
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	104.610		72.468
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		104.610	72.468
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.198.447		23.336.838
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		28.198.447	23.336.838
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	522		
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		522	
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.842.403		1.772.664
- esigibili oltre l'esercizio successivo			25.000
		1.842.403	1.797.664
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	656.539		441.790
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		656.539	441.790
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.069.949		1.489.860
- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.276		15.085
		2.083.225	1.504.945
Totale debiti		88.147.501	81.495.101
E) Ratei e risconti		1.408.220	1.196.077
Totale passivo		146.228.799	135.885.726

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.226.932	81.085.102
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.766.422	(532.662)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	2.286.407	906.947
- contributi in conto esercizio	3.245	60.732
	2.289.652	967.679
Totale valore della produzione	102.283.006	81.520.119
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.635.333	44.671.276
7) Per servizi	14.383.696	12.265.032
8) Per godimento di beni di terzi	1.617.474	1.521.008
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.783.811	8.537.231
b) Oneri sociali	2.101.544	1.855.515
c) Trattamento di fine rapporto	643.215	524.323
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	146.970	105.333
	12.675.540	11.022.402
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.812.728	1.760.065
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.976.660	2.772.847
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.800	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	825.025	342.757
	5.640.213	4.875.669
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(471.497)	(463.930)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.544.880	1.857.515
Totale costi della produzione	96.025.639	75.748.972
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	6.257.367	5.771.147

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	59.428		1.663
		59.428	1.663

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	336.636		232.926
		336.636	232.926

336.636	232.926
336.636	232.926

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	1.863.806		1.869.574
		1.863.806	1.869.574

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(132.845)	(118.000)
-----------	-----------

Totale proventi e oneri finanziari

(1.600.587)	(1.752.985)
--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
in imprese collegate
in imprese controllate
in imprese controllanti
in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
in altre imprese

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con metodo del patrimonio netto

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con il metodo del patrimonio netto

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

4.656.780

4.018.162

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate

Imposte correnti 1.160.020

953.063

Imposte relative a esercizi precedenti (6.157)

(305)

Imposte differite e anticipate (68.558)

(95.779)

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

1.085.305

856.979

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

3.571.475

3.161.183

-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo

3.569.554

3.159.611

-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

1.921

1.572

L'Amministratore Delegato
Umberto Perillo



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

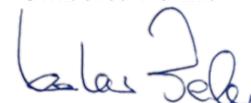
Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2022

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.571.475	3.161.183
Imposte sul reddito	1.085.305	856.979
Interessi passivi/(attivi)	1.600.587	1.636.648
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.257.367	5.654.810
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	854.388	615.749
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.789.388	4.532.912
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	825.025	271.198
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(18.282)	80.481
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(51.950)	(45.099)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.398.569	5.455.241
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.655.936	11.110.051
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.156.117)	(449.052)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.347.633)	(2.793.819)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.231.715	(1.707.232)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(103.780)	(91.258)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	175.744	(212.832)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.681.357)	(731.014)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.881.428)	(5.985.207)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.774.508	5.124.844
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.600.587)	(1.636.648)
(Imposte sul reddito pagate)	(146.294)	(129.970)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.143.381)	(823.401)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.890.262)	(2.590.019)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.884.246	2.534.825
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.985.197)	(2.618.340)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.888.108)	(3.297.909)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(65.184)	(200.579)
Disinvestimenti	2.752.632	63.950
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.277.747)	
Disinvestimenti		29.181

(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(4.114.415)	
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.578.019)	(6.023.697)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(300.235)	1.673.091
Incremento/(Decremento) obbligazioni	(2.143.128)	(1.755.849)
Accensione finanziamenti	12.500.000	15.632.802
(Rimborso finanziamenti)	(9.691.638)	(8.190.768)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		20.000.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(482.304)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(117.305)	27.359.276
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.811.078)	23.870.404
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.430.165	6.553.172
Assegni	3.716	7.942
Danaro e valori in cassa	4.412	6.775
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.438.293	6.567.889
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.620.038	30.430.165
Assegni	725	3.716
Danaro e valori in cassa	6.452	4.412
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.627.215	30.438.293
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	4.800.000	
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	(685.585)	
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	3.920.120	

L'Amministratore Delegato
Umberto Perillo



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2022**Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, sulla base del bilancio al 31 dicembre 2022 della capogruppo e delle società controllate, approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della capogruppo, enunciati nel seguito. Il bilancio in oggetto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 codice civile. Tutti i documenti che compongono il bilancio consolidato sono stati elaborati nel rigoroso rispetto delle norme civilistiche vigenti e con l'applicazione dei principi contabili nazionali, enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come integrati dalle nuove disposizioni legislative dall'Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono riportate le informazioni, i dettagli, le tabelle e i chiarimenti richiesti dalla normativa vigente e dai principi contabili nazionali, nonché tutte le informazioni complementari eventualmente ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico da esso conseguito nell'esercizio.

Il bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Attività del gruppo

Il gruppo è attivo nel settore della produzione e commercio di dispositivi medici e farmaci.

La capogruppo, **SVAS BIOSANA S.p.A.** azienda di produzione e vendita di dispositivi medici e farmaci, la **E.MEDICAL S.r.l.** azienda operante nel commercio di dispositivi medici e strumentario chirurgico,

la **BIOTECH S.r.l.** azienda operante nel settore del commercio di dispositivi medici attraverso il mercato elettronico e digitale, la **MARK MEDICAL S.p.A.** azienda operante nel settore della distribuzione di dispositivi medici e farmaci, attraverso le controllate, **MARK MEDICAL D.o.o.** Slovenia, **MARK MEDICAL D.o.o.** Croazia, **MARK MEDICAL D.o.o.** Serbia e **MARK MEDICAL D.o.o.** Bosnia Erzegovina, la **PRO MEDENS D.o.o.** azienda operante nel settore della distribuzione di dispositivi medici in Slovenia, la **LEVANTE HC Holding D.o.o.** holding di partecipazioni, **Bormia D.o.o.** operante nel settore della distribuzione di dispositivi medici in Slovenia, **Bormiamed D.o.o.** operante nella distribuzione di dispositivi medici in Croazia e **HC Pharma S.r.l.** operante nel settore del commercio di integratori alimentari e specialità farmaceutiche.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2022 la Capogruppo Svas Biosana S.p.A. ha aumentato la partecipazione finanziaria in Levante HC Holding d.o.o. per la conseguente acquisizione del 75% del capitale sociale del gruppo Bormia, gruppo che distribuisce dispositivi medici specialistici a primari clienti pubblici e privati del sistema sanitario sloveno, croato, serbo e bosniaco. L'acquisizione è stata effettuata in data 23 giugno 2022 tramite la società Levante HC Holding, controllata al 100% da Svas Biosana S.p.A. ed ha avuto efficacia in data 1° luglio 2022. Si segnala che il restante 25% delle quote sociali di Bormia d.o.o. sono di titolarità della stessa Bormia d.o.o. che, a sua volta, controlla il 100% del capitale sociale della società di diritto croato Bormiamed d.o.o.

E' stato inoltre acquisito, dalla Capogruppo Svas Biosana S.p.A., il 100% del capitale sociale della HC Pharma S.r.l. per lo sviluppo del commercio di integratori alimentari e di specialità farmaceutiche. L'acquisizione è avvenuta in data 14.10.2022, configurandosi come operazione tra parti correlate.

Il 15 settembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro della Salute e del MEF che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni dal 2015 al 2018, pari a circa Euro 2,1 miliardi, poi dimezzata col "Decreto Bollette", nel caso in cui l'importo richiesto venisse pagato entro il 30 aprile 2023 rinunciando al contenzioso.

Pur avendo la società adito le vie legali per opporsi alla richiesta, si è ritenuto di stanziare un fondo a copertura parziale del rischio, per i cui dettagli si rinvia a quanto descritto in merito ai Crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della SVAS BIOSANA S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Nell'area di consolidamento non è stato assunto il bilancio della HC Pharma S.r.l. per irrilevanza dei dati essendo stata acquisita nell'ultimo trimestre dell'anno 2022.

Il dettaglio delle società consolidate è così costituito:

Società Consolidate	% possesso	Sede sociale	Indirizzo	Capitale Sociale
Svas Biosana S.p.A.	Capogruppo	S. Giuseppe Ves. (NA)	Via M. Perillo, 34	20.604.250
E.Medical S.r.l.	99,000	Somma Vesuviana (NA)	Via Trentola, 7	50.000
Biotech S.r.l.	99,725	Somma Vesuviana (NA)	Via Lucio Albano, 16	20.000
Mark Medical S.p.A.	100,000	Gorizia	Via del San Michele, 334	4.000.000
Mark Medical D.o.o.	100,000	Sezana - Slovenia	Partizanska cesta 109	476.548
Mark Medical D.o.o.	100,000	Zagabria - Croazia	Budmanijeva 5	1.560.406
Mark Medical D.o.o.	100,000	Belgrado - Serbia	Sanje Živanovića 42	898.004
Mark Medical D.o.o.	100,000	Sarajevo - Bosnia Erzegovina	Radenka Abazovića br 5	5.113
Pro Medens D.o.o.	99,725	Sezana - Slovenia	Partizanska cesta 123B	7.500
Levante Hc Holding D.o.o	100,000	Capodistria - Slovenia	Ferrarska ulica 14	2.500.000
Bormia D.o.o.	100,000	Aidussina - Slovenia	Mirce 14	200.000
Bormiamed D.o.o.	100,000	Zagabria - Croazia	Radnicka cesta 55	53.075

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci chiusi ed approvati al 31.12.2022 delle società controllate ed il bilancio della Capogruppo.

Il bilancio delle controllate, laddove necessario, è stato opportunamente riclassificato e rettificato per uniformarlo ai criteri di rappresentazione adottati dalla Capogruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento

In data 23 giugno 2023, ha avuto luogo il closing dell'operazione di acquisizione relativa al 75% del capitale sociale di Bormia d.o.o., società attiva nella distribuzione di dispositivi medici e specialistici che si rivolge a primari clienti pubblici e privati del sistema sanitario sloveno, croato, serbo e bosniaco. Bormia continuerà a detenere il restante 25% delle quote sociali proprie, permettendo un controllo del 100% da parte di Svas Biosana, tramite la società Levante HC Holding, che ha avuto efficacia a partire dalla data del 1 luglio 2022.

Criteri di consolidamento

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo del consolidamento integrale.

I principali criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni nelle controllate consolidate è stato eliso contro la relativa frazione del patrimonio netto, a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo di consolidamento integrale.
- Le quote del patrimonio netto e del risultato economico di competenza di terzi sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale, denominate, rispettivamente, "Patrimonio e risultato d'esercizio di terzi", e del conto economico, denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

- c) L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, è stata attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui ciascuna impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento.
- d) Le partite di debito e di credito e di costi e di ricavi, e tutte le operazioni di entità significative intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come l'utile derivante dalle operazioni di compravendita tra le società del gruppo di beni che permangono a fine esercizio nell'attivo patrimoniale del gruppo.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, mentre le poste di conto economico sono state convertite utilizzando i cambi medi di esercizio. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "*Riserva da differenze di traduzione*".

Criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n. 127. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono rappresentati secondo gli schemi rispettivamente previsti dagli artt. 2424 e 2425 e 2425-ter del Codice Civile, opportunamente integrati con le voci richieste da tale specifica tipologia di bilancio. Tutti gli importi riportati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2022 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Le poste creditorie e debitorie sono rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) prevista dai rispettivi rapporti contrattuali. I dati sono comparabili rispetto a quelli del precedente esercizio. Nel caso in cui si sia provveduto a riclassificare i saldi viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Per la contabilizzazione dei leasing si è applicato il metodo finanziario per la natura essenzialmente informativa del Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del gruppo nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Le licenze e i marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%. I marchi rivalutati dalla controllante sono ammortizzati civilisticamente in un periodo di 18 anni. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati al 33%. Gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del previsto utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Abbiamo ritenuto il suddetto criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%;
- costruzioni leggere: 5%;
- impianti generici: 5%;
- impianti specifici: 6% - 7,5%;

- impianti di stampa: 10%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- Impianto fotovoltaico: 9%;
- Impianti d'allarme: 30%;
- macchinari: 6,25% - 7,5%;
- attrezzature: 10% - 20%;
- arredamento: 15%;
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 6% - 12%;
- automezzi: 12,5% - 25%;
- mezzi di trasporto interno: 10% - 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 10% - 20%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le partecipazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come previsto dall'OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate utilizzando il metodo finanziario.

Ciò ha comportato nel presente bilancio consolidato la rilevazione di un onere finanziario corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene detenuto in locazione finanziaria. Il valore dei beni in locazione finanziaria è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali alle voci "impianti e macchinario" al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto, ridotto degli ammortamenti, con correlativa iscrizione al passivo del debito verso la società di leasing per le quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti ancora da pagare.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione

“unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani pluriennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano per tener conto della vita utile residua dei cespiti, utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali la Società opera. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Mentre per Valore equo (fair value) si intende l’ammontare ottenibile dalla vendita di un’attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l’immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Per i debiti finanziari di medio/lungo termine sorti nell'esercizio in chiusura, è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, per gli altri debiti sorti nell'esercizio il gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto ricorrono disgiuntamente o congiuntamente le seguenti motivazioni:

- effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- debiti sui quali il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, ausiliarie, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate a conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati al fondo Tesoreria, costituenti crediti per il gruppo, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Ove necessario sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate e differite per quei valori che producono una temporale differenza tra i risultati di esercizio civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate vengono rilevate soltanto se esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile futuro in grado di assorbirle.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi in vigore alla chiusura del bilancio, mentre le differenze di cambio maturate in corso d'anno, positive e negative, sono state rispettivamente accreditate e addebitate al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle rimanenze, dei crediti e, in genere, delle immobilizzazioni;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la valutazione del valore recuperabile dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- altre stime connesse alla rilevazione dei ricavi (scontistica, raggiungimento volumi etc etc).

Criteria di rettifica

Nessun aspetto da segnalare

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	9	7	2
Impiegati	180	168	12
Operai	189	193	(4)
Totale	378	368	10

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore dell'industria tessile, Industria metalmeccanica, Terziario, Dirigenti Terziario Multiservizi e Gomma e plastica. Le controllate estere applicano i contratti previsti dalle singole legislazioni per il settore di appartenenza.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	Ammortamenti	31/12/2022
Costi di impianto e ampliamento	1.727.209		(452.052)	1.275.157
Costi di sviluppo	694	19.619	(4.617)	15.696
Diritti brevetti industriali	35.024	13.047	(23.238)	24.833
Concessioni, licenze, marchi	2.616.666		(246.409)	2.370.257
Avviamento	1.051.835	193.843	(282.276)	963.402
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500.293	1.093.862		3.594.155
Altre	2.817.782	766.524	(804.136)	2.780.170

Totale	10.749.503	2.086.895	(1.812.728)	11.023.670
---------------	-------------------	------------------	--------------------	-------------------

La voce "Variazioni" accoglie le acquisizioni, le dismissioni e le riclassificazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, gli incrementi sono riferiti alle immobilizzazioni immateriali in corso per software, oneri pluriennali connessi principalmente alla partecipazione a gare pubbliche e manutenzioni straordinarie su beni di terzi, a costi di sviluppo e ad altre immobilizzazioni immateriali. Nel corso dell'esercizio sono entrati in esercizio anche costi ad utilità pluriennale iscritti negli esercizi precedenti.

Infine, si segnala l'incremento della voce per effetto delle variazioni del perimetro di consolidamento: per Euro 194.295 è stato infatti rilevato un Avviamento, inglobato nel prezzo di acquisto delle società del Gruppo Bormia D.o.o., per cui è stata determinata una vita utile pari a 10 anni. Di seguito un prospetto rappresentativo della formazione dell'avviamento:

Dati al 30 giugno 2022	Gruppo Bormia
Prezzo pagato comprensivo di oneri accessori	4.800.000
Disponibilità liquide acquisite	-685.585
Prezzo pagato al netto delle disponibilità liquide acquisite	4.114.415
Totale attività acquisite (fair value)	6.782.200
Totale passività acquisite (fair value)	-2.862.080
Avviamento iscritto	194.295

Impairment test dell'avviamento e delle attività iscritte in bilancio

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che l'avviamento e le attività iscritte in bilancio possano aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

L'avviamento viene allocato sulle singole *cash generating unit* (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo della Società. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per omogeneità di business e dipendenza funzionale del management. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni

dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, il management, al 31 dicembre 2021, non ha individuato indicatori di potenziali perdite di valore e, pertanto, non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio consolidato.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	Ammortamenti	31/12/2022
Terreni e fabbricati	2.491.756	700.942	(166.605)	3.026.093
Impianti e macchinari	16.837.436	1.200.041	(1.765.938)	16.271.539
Attrezzature industriali e commerciali	2.125.639	1.139.380	(694.307)	2.570.712
Altri beni	1.132.675	665.638	(349.810)	1.448.503
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.051.890	(159.578)		2.892.312
Totale	25.639.396	3.546.423	(2.976.660)	26.209.159

La voce "Variazioni" accoglie le acquisizioni, le dismissioni e le riclassificazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.762.965
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.271.209)
Saldo al 31/12/2021	2.491.756
Incrementi dell'esercizio	669.555

Altre variazioni	31.387
Ammortamenti dell'esercizio	(166.605)
Saldo al 31/12/2022	3.026.093

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	44.914.810
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.077.374)
Saldo al 31/12/2021	16.837.436
Incrementi dell'esercizio	2.415
Altre variazioni	1.197.626
Ammortamenti dell'esercizio	(1.765.938)
Saldo al 31/12/2022	16.271.539

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	7.255.602
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.129.963)
Saldo al 31/12/2021	2.125.639
Incrementi dell'esercizio	1.155.579
Altre variazioni	(16.199)
Ammortamenti dell'esercizio	(694.307)
Saldo al 31/12/2022	2.570.712

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.837.240
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.704.565)
Saldo al 31/12/2021	1.132.675
Incrementi dell'esercizio	722.322
Altre variazioni	(56.684)
Ammortamenti dell'esercizio	(349.810)
Saldo al 31/12/2022	1.448.503

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	3.051.890
Incrementi dell'esercizio	1.095.847
Altre variazioni	(1.255.425)
Saldo al 31/12/2022	2.892.312

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2022

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
E.MEDICAL S.R.L.	Somma Vesuviana (Na)	Euro	50.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	99,000	99,000
BIOTECH S.R.L.	Somma Vesuviana (Na)	Euro	20.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	99,725	99,725
MARK MEDICAL S.P.A.	Gorizia	Euro	4.000.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Slovenia	Euro	476.548	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Croazia	Euro	1.560.406	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Serbia	Euro	898.004	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
MARK MEDICAL D.O.O.	Bosnia Erzegovina	Euro	5.113	MARK MEDICAL S.P.A.	100,000	100,000
PRO MEDENS D.O.O.	Slovenia	Euro	7.500	BIOTECH S.R.L.	99,725	99,725
LEVANTE HC HOLDING D.O.O.	Capodistria (Slovenia)	Euro	2.500.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	100,000	100,000

BORMIA D.O.O.	Aidussina Slovenia	Euro	200.000	LEVANTE HC HOLDING D.O.O.	100,000	100,000
BORMIAMED D.O.O	Zagabria Croazia	Euro	53.000	LEVANTE HC HOLDING D.O.O.	100,000	100,000

Si segnala, come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, che la partecipazione nelle società Bormia D.o.o. e Bormiamed D.o.o., è stata inclusa nel perimetro di consolidamento con decorrenza 01/07/2022.

Altra partecipazione in impresa controllata non inclusa nel consolidamento

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Valore bilancio
		Valuta	Importo			
HC PHARMA S.R.L.	Roma	Euro	102.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	100,000	99.800

Si segnala che la partecipazione, come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento per irrilevanza, ai sensi del principio contabile OIC 17.

Elenco di altre partecipazioni in imprese collegate

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Valore bilancio
		Valuta	Importo			
WEALTH HC S.R.L.	Monteroni d'Arbia (Si)	Euro	60.000	SVAS BIOSANA S.P.A.	33,33	20.000
ESSENTIAL CARE D.O.O.	Croazia	Euro	98.189	MARK MEDICAL S.P.A.	47,00	47.904
Totale						67.904

La Essential Care D.o.o. è stata costituita nel 2018 per lo sviluppo del mercato dei servizi sanitari privati in Croazia.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede sociale	Valore al	Valore al	Variazione
		31/12/2021	31/12/2022	
1. Corios S.c.a r.l.	S. Giuliano Milanese	15.509	15.509	-
2. CO.PIM Campania – Consorzio	Napoli	517	517	-

3. INDICOD – Associazione	Milano	1.240	1.240	-
4. C.V.A S.p.A.	Aosta	516	516	-
5. Polo Produttivo Napoli 2001	Napoli	10.000	10.000	-
6. Ga.Fi. Sud S.c.p.a.	Napoli	500	500	-
7. Cizeta Surgical S.r.l.	S. Lazzaro di Savena	33.725	33.725	-
8. Confidi Reg. Campania S.c.p.a.	Napoli	250	250	-
9. Conai	Roma	10	10	-
10. BCC di Doberdò e Savogna	Doberdò del Lago	7	7	-
Arrotondamento		1	1	-
Totale		62.275	62.275	-

1. Quota di partecipazione in una società cooperativa di acquisto di Medical Devices;
2. N. 2 quote del consorzio "CO.PIM. CAMPANIA" Consorzio di garanzia collettiva Fidi;
3. N. 1 quota nell'Associazione senza scopo di lucro avente la denominazione "Istituto Nazionale per la Diffusione della Codifica dei Prodotti", detta INDICOD;
4. Quota di partecipazione nella società Compagnia Valdostana delle Acque, tale partecipazione ci ha permesso di aderire al consorzio di acquisto ed autoproduzione di energia elettrica prodotta da fonte idrica rinnovabile;
5. Quota consortile nel Consorzio Polo Produttivo Napoli 2001. Il consorzio ha per oggetto principale la gestione delle formalità amministrative e burocratiche per la partecipazione dei consorziati alla procedura per l'assegnazione di lotti di terreno per insediamenti industriali nell'Area P.I.P. del comune di San Giuseppe Vesuviano (NA);
6. N. 2 quote di partecipazione al consorzio "Ga.Fi. Sud S.c.p.a.", Consorzio di garanzia collettiva Fidi per le piccole e medie imprese;
7. Partecipazione al capitale della Cizeta Surgical S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di materiale chirurgico;
8. Quota di partecipazione nella società Confidi Regione Campania S.c.p.a.;
9. N. 2 quote di partecipazione al Conai;
10. Quota di Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Verso imprese collegate	30.000			30.000
Verso altri	6.149.375	25.011	(2.752.632)	3.421.754
Totale	6.179.375			3.451.754

La voce crediti verso imprese collegate accoglie il credito pari ad Euro 30.000 con scadenza

superiore a 12 mesi, in favore della Wealth Hc S.r.l.

La voce Crediti Verso Altri accoglie per Euro 1.612.416 crediti relativi alla parte non disponibile dei prestiti obbligazionari ed alla riserva target, per Euro 560.910 depositi cauzionali a terzi per locazioni immobiliari e per Euro 1.220.000 finanziamenti concessi a terzi e per Euro 28.428 altri crediti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni / Rimborsi	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2022
Imprese collegate	30.000							30.000
Altri	6.149.375				(2.727.621)			3.421.754
Totale	6.179.375				(2.727.621)			3.451.754

La variazione è legata prevalentemente all'incasso di crediti per finanziamenti concessi a terzi.

Si segnala infine che la voce accoglie incrementi pari a circa Euro 30.021 riferiti all'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Bormia D.o.o.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Altri	60.537			60.537
Totale	60.537			60.537

La voce Altri titoli, al 31/12/2022, accoglie gli importi relativi a n. 9.336 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, n. 190 azioni della Banca Popolare Vesuviana SCARL, n. 2.269 azioni della Banca Popolare di Bari.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
559.400	24.532	534.868

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022
Strumenti finanziari derivati attivi	24.532	534.868		559.400

Si precisa che, gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie della controllante con fair value positivo al 31/12/2022 pari ad Euro 523.402 e della controllata Mark Medical con fair value positivo al 31/12/2022 pari ad Euro 35.998.

Rimanenze

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.371.296	1.211.690		5.582.986
Prodotti finiti e merci	19.136.157	3.623.312		22.759.469
Acconti	1.618.697		(139.245)	1.479.452
Totale	25.126.150	4.835.002	(139.245)	29.821.907

La voce si incrementa in particolar modo per effetto della crescita dei prezzi delle materie prime, oltre che per via di un aumento dei volumi delle giacenze nei magazzini delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Si segnala infine che l'incremento della voce per Euro 1.539.640 è riferito all'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Bormia D.o.o..

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le relative scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Verso clienti	38.995.140		38.995.140
Verso imprese collegate	2.650		2.650
Per crediti tributari	2.423.802	3.777	2.427.579
Per imposte anticipate	731.183	8.766	739.949
Verso altri	2.303.197		2.303.197
	44.455.972	12.543	44.468.515

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	Totale
Saldo al 31/12/2021	3.276.863
Incremento dell'esercizio	805.001
Utilizzo nell'esercizio	(122.779)
Saldo al 31/12/2022	3.959.085

Si precisa che nessuna società del gruppo ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Si segnala che la capogruppo ha accantonato Euro 300.000 in via precauzionale in conseguenza del provvedimento governativo che ha istituito retroattivamente il meccanismo del cosiddetto Payback per il periodo 2015-2018. Pur avendo la capogruppo adito le vie legali per opporsi alla richiesta, si è ritenuto di stanziare un fondo a copertura parziale del rischio.

Crediti tributari

La voce in questione presenta un saldo di Euro 2.427.579 e si riferisce al credito Iva pari ad Euro 1.787.218, a crediti d'imposta pari ad Euro 530.954 e ad altri crediti tributari pari ad Euro 109.407.

Crediti verso altri

La voce in questione presenta un saldo di Euro 2.303.197 riferibili prevalentemente a crediti per la formazione dipendenti, a crediti finanziari, ad anticipi provvigionali corrisposti ad agenti e ad anticipi a fornitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.898.102	620.355	7.277.747

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri titoli	620.355	7.277.747		7.898.102
Totale	620.355	7.277.747		7.898.102

La voce in esame accoglie i seguenti titoli posseduti dalla Svas Biosana S.p.A.:

- Nordfondo Liquidità di Banca Sella S.p.A. per Euro 27.549
- Polizza Unicredit Vita per Euro 431.500
- Polizza Aviva Life della Banca Popolare di Bari per Euro 56.950
- Altri titoli per Euro 516
- Quote Arca Impresa Euro 49.997
- Azioni Farmacosmo per Euro 99.990
- Azioni Laboratorio Farmaceutico Erfo per Euro 30.000
- Quote Mediobanca BlackRock Co-Investments per Euro 47.898
- Quote del fondo a distribuzione trimestrale Fasanara Trade per Euro 2.506.275
- Quote del fondo ad accumulo Fasanara Trade per Euro 2.506.275
- Titoli di Stato per Euro 2.141.152

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Depositi bancari e postali	30.430.165		(8.810.127)	21.620.038
Assegni	3.716		(2.991)	725
Denaro e valori in cassa	4.412	2.040		6.452
Totale	30.438.293	2.040	(8.813.118)	21.627.215

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata

Risconti attivi	Importo
Costi anticipati di competenza 2023	157.259
Leasing	122.168
Consulenze	107.905
Fidejussioni	89.820
Oneri straordinari	87.649
Materie prime e prodotti	63.150
Polizze assicurative anticipate	49.841
Oneri societari	45.436

Fitti passivi	22.832
Mostre e fiere	17.045
Imposte e tasse	16.166
Commissioni su titoli	11.673
Software	9.858
Noleggio automezzi e tasse di proprietà	8.917
Interessi passivi diversi	6.199
Manutenzione macchinari	2.691
Totale	818.609

Ratei attivi	Importo
Interessi su titoli	59.951
Totale	59.951

Si segnala che non sussistono ratei e risconti di durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	14.716.250	5.888.000	-	20.604.250
Riserva sovrapprezzo azioni	2.532.958	14.112.000	-	16.644.958
Riserva di rivalutazione	2.425.000	-	-	2.425.000
Riserva legale	456.318	59.342	-	515.660
Riserva straordinaria o facoltativa	2.186.882	1.127.513	-	3.314.395
Versamenti in conto capitale	1.530.406	-	-	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	-	-	32.525
Riserva per conversione Euro	1	4	-	5
Riserva da differenze di traduzione	37.001	9.291	-	46.292
Riserva per copertura di flussi finanziari attesi	(136.087)	63.566	-	(72.521)
Utili (perdite) portati a nuovo per il gruppo	3.430.433	1.330.218	-	4.760.651
Utile (perdita) d'esercizio per il gruppo	2.513.552	3.159.611	(2.513.552)	3.159.611
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.000.000)	-	-	(2.000.000)
Totale Patrimonio Netto per il gruppo	27.725.239	25.749.545	(2.513.552)	50.961.232
Patrimonio di terzi	2.449	488	-	2.937
Utile (perdita) d'esercizio per i terzi	790	1.572	(790)	1.572

Totale Patrimonio Netto per i terzi	3.239	2.060	(790)	4.509
Totale Patrimonio Netto	27.728.478	25.751.605	(2.514.342)	50.965.741

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	20.604.250	-	-	20.604.250
Riserva sovrapprezzo azioni	16.644.958	-	-	16.644.958
Riserva di rivalutazione	2.425.000	-	-	2.425.000
Riserva legale	515.660	53.466	-	569.126
Riserva straordinaria o facoltativa	3.314.395	1.015.840	-	4.330.235
Versamenti in conto capitale	1.530.406	-	-	1.530.406
Riserva avanzo di fusione	32.525	-	-	32.525
Riserva per conversione Euro	5	-	-	5
Riserva da differenze di traduzione	46.292	-	(3.483)	42.809
Riserva per copertura di flussi finanziari attesi	(72.521)	506.304	-	433.783
Utili (perdite) portati a nuovo per il gruppo	4.760.651	2.040.657	-	6.801.308
Utile (perdita) d'esercizio per il gruppo	3.159.611	409.943	-	3.569.554
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.000.000)	(482.304)	-	(2.482.304)
Totale Patrimonio Netto per il gruppo	50.961.232	3.543.906	(3.483)	54.501.655
Patrimonio di terzi	2.937	2.753	-	5.690
Utile (perdita) d'esercizio per i terzi	1.572	1.921	(1.572)	1.921
Totale Patrimonio Netto per i terzi	4.509	4.674	(1.572)	7.611
Totale Patrimonio Netto	50.965.741	3.548.580	(5.055)	54.509.266

Il Patrimonio netto di terzi fa riferimento alle quote di pertinenza del socio di minoranza della società controllata E.Medical S.r.l., che detiene una partecipazione minoritaria del 1% del capitale sociale.

La voce "Riserva di rivalutazione ex art. 110 del D.L. n. 104/2020" è pari ad Euro 2.425.000 ed afferisce alla capogruppo. L'incremento del valore dei beni oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 è avvenuto nell'esercizio 2020, a fronte dell'iscrizione nel Patrimonio netto, di una riserva di rivalutazione per un importo pari a quello del saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

L'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione dei marchi, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto. La norma ha carattere fiscale e pertanto, va coordinata con i principi contabili, anche ai fini della fiscalità differita / anticipata.

Si precisa che, tale riserva non è stata affrancata ai fini fiscali. La stessa, dunque, genererà un maggior reddito imponibile in capo alla Società solo in caso di distribuzione della riserva ai soci (c.d. riserva

in sospensione di imposta).

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato e il risultato economico consolidato al 31/12/2022 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	44.812.825	760.842
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	4.361.532	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	2.614.435	2.612.514
d) differenza da consolidamento	963.402	(152.548)
e) leasing secondo il metodo finanziario	1.757.070	348,747
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	54.501.655	3.569.554
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	7.611	1.921
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	54.509.266	3.571.475

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per imposte, anche differite	48.216	124.209		172.425
Strumenti finanziari derivati passivi	113.927		(113.927)	
Altri	63.618	241		63.859
Totale	225.761	124.450	(113.927)	236.284

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	2.003.046	945.084	(1.020.602)	1.927.528

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2022, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si precisa che il decremento è da riferire sia alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno, sia alla riclassificazione del "Credito v/fondo Tesoreria" vantato nei confronti dell'Inps per le quote di TFR ad esso trasferite.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	2.146.614	8.621.643	10.768.257
Debiti verso banche	19.624.622	21.558.661	41.183.283
Debiti verso altri finanziatori	1.109.467	2.200.748	3.310.215
Acconti	104.610		104.610
Debiti verso fornitori	28.198.447		28.198.447
Debiti verso imprese collegate	522		522
Debiti tributari	1.842.403		1.842.403
Debiti verso istituti di previdenza	656.539		656.539
Altri debiti	2.069.949	13.276	2.083.225
Totale	55.753.173	32.394.328	88.147.501

Obbligazioni

Il debito per obbligazioni, emesso dalla capogruppo, corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2022 connesso ai prestiti obbligazionari Elite Basket Bond ed Elite Basket Bond Export, secondo i piani di rimborso contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/Banche per finanziamenti	31.149.543
Debiti V/Banche per finanziamenti all'importazione	6.568.801
Debiti V/Banche per anticipi su fatture	2.412.364
Debiti V/Banche per anticipi su RI.BA.	1.017.250
Debiti V/Banche per scoperto di conto corrente	33.424
Debiti V/Banche per anticipi su fatture estere	1.901
Totale	41.183.283

Si fornisce il dettaglio dei mutui e dei contratti di finanziamento bancari a medio/lungo termine stipulati dalla capogruppo Svas Biosana S.p.A.:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scad.	Importo originario	Valore di fine esercizio
Banca Popolare di Bari Scpa	Finanz. chirografario	2017	2024	1.500.000	399.752
Banca Pop. Vesuviana S.p.A.	Mutuo chirografario	2018	2023	500.000	106.167
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	2019	2024	2.000.000	664.297
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanziamento	2019	2025	600.000	259.029
Banca del Mezzogiorno MCC	Finanziamento	2020	2025	3.000.000	1.542.661
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2020	2026	2.000.000	1.739.744
Deutsche Bank S.p.A.	Finanziamento	2020	2025	2.500.000	1.517.254
Banco BPM S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.500.000	1.196.180
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanz. chirografario	2021	2026	300.000	194.146
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	764.271
Banca di Credito Pop. Scpa	Finanz. DL 23/2020	2021	2026	500.000	321.573
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	1.100.000	907.936
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	2021	2027	500.000	412.697
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Finanz. chirografario	2021	2027	5.000.000	4.750.000
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2021	2026	1.000.000	724.103
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanz. chirografario	2022	2027	1.200.000	1.191.000
Banca Sella S.p.A.	Mutuo chirografario	2022	2023	600.000	600.000
BNL S.p.A.	Finanziamento	2022	2023	2.000.000	932.401
BPER Banca S.p.A.	Finanziamento	2022	2025	1.000.000	889.684
Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	2022	2027	2.500.000	2.487.500
Credito Emiliano S.p.A.	Finanz. chirografario	2022	2027	2.000.000	1.896.809
Totale				32.300.000	23.497.204

La società ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi:

- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 02/07/2018 con Unicredit S.p.A. Scadenza 26/06/2028 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.850.167 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 106.979.
- Contratto Interest Rate Swap stipulato in data 11/09/2019 con Intesa Sanpaolo S.p.A. Scadenza 29/08/2024 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 666.666 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 19.448.
- Contratto Interest Rate Cap stipulato in data 26/09/2019 con Unicredit S.p.A. Scadenza 24/06/2025 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 171.236 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 7.310.
- Contratto IRS Protetto Payer stipulato in data 30/06/2020 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/06/2026 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.755.219 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta negativo per Euro 102.084.
- Contratto IRS con Floor stipulato in data 19/11/2020 con Deutsche Bank S.p.A. Scadenza 31/12/2025 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.500.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 73.188.
- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 908.696 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 65.423.
- Contratto IRS Protetto Pay stipulato in data 08/11/2021 con Unicredit S.p.A. Scadenza 30/09/2027 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 413.043 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 29.717.
- Contratto Derivati Over The Counter stipulato in data 26/10/2021 con Credito Emiliano S.p.A. Scadenza 26/03/2025 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 720.678 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 38.595.
- Contratto Derivati OTC stipulato in data 25/03/2021 con Banco BPM S.p.A. Scadenza 31/12/2026 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 1.200.000 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 80.658.

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei mutui ipotecari e dei contratti di finanziamento bancari a medio/lungo termine stipulati dalla controllata Mark Medical S.p.A.:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Intesa San Paolo S.p.A.	mutuo fondiario	2018	2028	1.350.000	731.734

Iccrea Banca Impresa - BCC Staranzano e Villesse	finanziamento pool	2018	2024	1.100.000	290.775
BCC Staranzano e Villesse	mutuo chirografario	2019	2023	300.000	22.405
BCC Staranzano e Villesse	mutuo chirografario	2020	2026	500.000	369.538
BancaTer Credito Cooperativo	mutuo chirografario	2020	2023	250.000	56.795
ZKB Credito Cooperativo Trieste e Gorizia	mutuo chirografario	2020	2026	500.000	398.805
Unicredit S.p.A.	mutuo chirografario	2020	2026	750.000	574.846
Intesa San Paolo S.p.A.	mutuo chirografario	2021	2027	500.000	498.059
Banca Monte Dei Paschi	mutuo chirografario	2021	2027	150.000	127.854
Banca Monte Dei Paschi	mutuo chirografario	2021	2027	350.000	298.970
Credem Banca	mutuo chirografario	2021	2026	1.000.000	737.093
Volkswagen Bank	mutuo chirografario	2021	2025	45.200	33.855
Credem Banca	mutuo chirografario	2022	2027	500.000	446.773
Totale				7.295.200	4.587.502

La società Mark Medical S.p.A. ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi:

- Contratto Interest Rate Swap stipulato in data 16/02/2018 con Intesa Sanpaolo S.p.A. Scadenza 30/01/2024 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 736.763 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 17.134.
- Contratto Interest Rate CAP/FLOOR stipulato in data 31/12/2020 con Unicredit S.p.A. Scadenza 31/12/2026 il cui nozionale al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 576.062 ed il cui Mark to Market alla stessa data risulta positivo per Euro 35.988.

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Mark Medical D.o.o. Slovenia:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Addiko Bank d.d.	finanziamento	2022	2025	1.200.000	1.140.000
Totale				1.200.000	1.140.000

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Mark Medical D.o.o. Croazia:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Iccrea Bancalmpresa S.p.A.	finanziamento	2022	2027	1.000.000	999.734
Totale				1.000.000	999.734

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Mark Medical D.o.o. Serbia:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Vojvođanska banka a.d.	finanziamento	2020	2023	408.106	119.327
Vojvođanska banka a.d.	finanziamento	2021	2024	148.788	99.439
Iccrea Bancalmpresa S.p.A.	finanziamento	2022	2026	500.000	499.991
Totale				1.056.894	718.757

Di seguito, si fornisce il dettaglio dei contratti di finanziamento bancari stipulati dalla controllata Bormia d.o.o.:

Istituto	Tipologia finanziamento	Anno stipula	Scadenza	Importo originario	Valore di fine esercizio
Skb d.d.	finanziamento	2020	2023	600.000	100.000
Totale				600.000	100.000

Non si segnala, alla data di redazione del bilancio, alcun mancato rispetto degli impegni previsti da tali rapporti di finanziamento.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori accolgono:

- le anticipazioni ricevute dalle società di factoring a fronte dei crediti affidati loro in gestione. Si

precisa che per le società del gruppo il ricorso al Factor rappresenta un importante strumento di finanziamento che consente, oltre ad una programmazione finanziaria corretta e precisa, di non disperdere risorse nell'attività di recupero dei crediti;

- i debiti verso società di leasing per i contratti, in essere al 31/12/2022, rappresentati secondo il metodo finanziario.

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti da clienti per forniture di merce che saranno perfezionate l'anno successivo.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono di natura prevalentemente commerciale ed hanno scadenza nell'esercizio successivo. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.408.220	1.196.077	212.143

La voce in esame accoglie principalmente risconti passivi della Svas Biosana S.p.A. pari ad Euro 724.816 utilizzati per stornare ricavi per crediti d'imposta di competenza dei prossimi esercizi e ratei passivi della capogruppo per Euro 469.476 relativi ad acquisti di merci e prodotti di competenza dell'anno corrente.

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	97.226.932	81.085.102	16.141.830

Variazioni rimanenze prodotti	2.766.422	(532.662)	3.299.084
Altri ricavi e proventi	2.289.652	967.679	1.321.973
Totale	102.283.006	81.520.119	20.762.887

Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata

Area	Vendite
Italia	57.961.657
U.E.	30.142.248
Extra U.E.	9.123.027
Totale	97.226.932

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale nel corso dell'esercizio.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	44.671.276	14.964.057	59.635.333
Servizi	12.265.032	2.118.664	14.383.696
Godimento di beni di terzi	1.521.008	96.466	1.617.474
Salari e stipendi	8.537.231	1.246.580	9.783.811
Oneri sociali	1.855.515	246.029	2.101.544
Trattamento di fine rapporto	524.323	118.892	643.215
Altri costi del personale	105.333	41.637	146.970
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.760.065	52.663	1.812.728
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.772.847	203.813	2.976.660
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		25.800	25.800
Svalutazioni crediti attivo circolante	342.757	482.268	825.025
Variazione rimanenze materie prime	(463.930)	(7.567)	(471.497)
Accantonamento per rischi			
Oneri diversi di gestione	1.857.515	687.365	2.544.880

Totale	75.748.972	20.276.667	96.025.639
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

L'andamento riscontrato nella voce in esame rispecchia l'andamento dei ricavi.

Costi per il godimento di beni di terzi

Questa voce accoglie i costi sostenuti per usufruire di beni e/o servizi di terzi. Si segnala che la quota prevalente è relativa ai costi per l'affitto di parte dei locali nei quali viene svolta l'attività.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata durata utile delle immobilizzazioni e della loro capacità di generare reddito in futuro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce residuale accoglie oneri di varia natura. Le voci maggiormente significative si riferiscono a oneri societari, spese di rappresentanza, contributi Art. 4 D.L. 295 - Inps autonomi e tassa smaltimento rifiuti.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Proventi da partecipazione	1.663	57.765	59.428
Proventi diversi dai precedenti	232.926	103.710	336.636
Interessi e altri oneri finanziari	(1.869.574)	5.768	(1.863.806)
Utili (perdite) su cambi	(118.000)	(14.845)	(132.845)
Totale	(1.752.985)	152.398	(1.600.587)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.085.305	856.979	228.326

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti	1.160.020	953.063	206.957
Imposte esercizi precedenti	(6.157)	(305)	(5.852)
Imposte differite (anticipate)	(68.558)	(95.779)	27.221
Totale	1.085.305	856.979	228.326

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura di flussi finanziari attesi; le loro caratteristiche ed il fair value sono stati indicati nelle precedenti sezioni della presente nota integrativa.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio consolidato non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*, D.Lgs. n. 127/1991, di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione delle operazioni realizzate con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato.

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Ricavi	Costi
Wealth Hc S.r.l.		30.000	2.650	522		10.199

Agrinvest S.r.l.	495.503		100.000	380.517
Belforte S.r.l.	548.221			186.296
Cofi Italia S.r.l.	661.194		50.000	585.153
Totale	30.000	1.707.568	522	150.000
				1.162.165

In merito ai rapporti con le parti correlate Agrinvest S.r.l., Belforte S.r.l. e Cofi Italia S.r.l., si segnala che il gruppo detiene in fitto immobili di dette parti, nei quali si svolgono le attività del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività del Gruppo, in termini di volumi produttivi e di vendita, è proseguita nel corso di questi primi mesi del 2023 in linea con quanto avvenuto nel 2022.

Con riferimento all'emergenza pandemica, dopo più di due anni e mezzo di restrizioni e misure di contenimento, alla data di redazione del bilancio si può segnalare che la pandemia di coronavirus è finita e si assiste ad un progressivo ritorno all'operatività ordinaria.

Si segnala, inoltre, che a fronte di una forte inflazione registrata nell'anno 2022, si sta assistendo oggi ad una riduzione del livello generale dei prezzi.

Con riferimento al conflitto russo ucraino in corso ed iniziato nel febbraio 2022, si precisa che né la Società né le sue controllate intrattengono rapporti diretti con i paesi in guerra. Nonostante le significative incertezze legate all'evoluzione del conflitto e gli impatti delle sanzioni internazionali adottate, alla data attuale non viene messa in dubbio la continuità aziendale e si ritiene che la solidità patrimoniale del gruppo sarà in grado di compensare eventuali effetti negativi.

Si segnala, inoltre, la cessione della partecipazione di minoranza nella società Wealth Hc S.r.l. in data 23 febbraio 2023 da parte della capogruppo Svas Biosana.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalle Società di Revisione legale al gruppo

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato della società capogruppo: Euro 45 migliaia.
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti delle società controllate: Euro 78 migliaia.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	340.168
Collegio sindacale	30.990
Totale	371.158

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, la controllante Svas Biosana S.p.A. nel corso dell'esercizio ha maturato i seguenti crediti al 31/12/2022:

Agevolazione	Importo	Stato
Credito Imposta per investimenti nel Mezzogiorno (Art. 1 c.98-108 L. 208/2015)	19.258	Richiesta
Credito Imposta energia elettrica	261.319	Maturata
Credito Imposta formazione 4.0	123.372	Maturata
Credito fondo nuove competenze	517.267	Autorizzata ANPAL
Credito per contributi regionali	20.000	Richiesta

Si segnala, inoltre, che per effetto degli investimenti realizzati, in anni precedenti, in beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0", la società ha beneficiato dell'iper ammortamento nella misura del 150% dell'investimento.

La società ha usufruito anche del super ammortamento per beni acquisiti in proprietà ed attraverso leasing.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si precisa che la contabilizzazione dei leasing è avvenuta secondo il metodo finanziario.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato

Umberto Perillo



SVAS BIOSANA S.P.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022, riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 3.569.554, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 5.640.213.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

L'anno 2022 è stato il primo anno intero da società con azioni quotate sul segmento Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. La società ha, infatti, presentato domanda di ammissione in data 2 dicembre 2021, le azioni sono state ammesse alla negoziazione in data 7 dicembre 2021 con primo giorno di scambio in data 9 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono intervenute importanti variazioni nella struttura del Gruppo, si segnalano, di seguito, le principali:

- ✓ Acquisizione del 75% del capitale sociale della società Bormia d.o.o. ("Bormia"), attiva nella distribuzione di dispositivi medici specialistici a primari clienti pubblici e privati del sistema sanitario sloveno, croato, serbo e bosniaco. L'acquisizione è stata effettuata in data 23 giugno 2022 tramite la società Levante HC Holding, controllata al 100% da Svas Biosana S.p.A. ed ha avuto efficacia in data 1° luglio 2022. Il restante 25% delle quote sociali di Bormia d.o.o. sono di titolarità della stessa Bormia d.o.o., a sua volta la società controlla il 100% del capitale sociale della società di diritto croato Bormiamed d.o.o.
- ✓ Acquisizione del 100% del capitale sociale della società HC Pharma S.r.l., parzialmente inattiva alla data dell'acquisizione e destinata ad operare nel settore della commercializzazione di farmaci, dispositivi medici e alimenti speciali ad operatori sanitari privati. L'acquisizione è avvenuta in data 14 ottobre 2022.
- ✓ Il Cda in data 14.04.2022 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, nel rispetto

delle regole dettate dalle autorità di vigilanza, conferendo l'incarico di esecuzione a Banca Profilo Spa. Il programma di Buyback era stato deliberato in data 19 novembre 2021 dall'assemblea dei soci per un controvalore massimo di Euro 2.000.000 e per la durata di 18 mesi, delegando il Cda ad adottare le opportune delibere per l'attuazione. Prima dell'avvio del programma di BuyBack la Società deteneva N. 140.000 azioni proprie acquistate nel 2019, alla data del 12.04.2023 la società detiene N. 193.070 azioni, pari al 3,4477% del capitale sociale. Nel periodo ricompreso tra il 14.04.2022 ed il 12.04.2022 sono state acquistate N. 53.070 azioni.

A livello macroeconomico l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da tre eventi principali: 1) attenuazione delle conseguenze generate dalla pandemia da Covid 19; 2) esplosione del conflitto Russo-Ucraino con importanti conseguenze politiche ed economiche globali; 3) diffusione dei processi inflattivi che hanno interessato la quasi totalità dei fattori produttivi in quasi ogni area geografica.

Il Gruppo opera nel settore della commercializzazione e produzione di dispositivi medici e farmaci.

Nel 2022 si è consolidato il trend di crescita dei ricavi, che sono passati da 81,1 Euro/milioni nel 2021 a 97,2 Euro/milioni nel 2022. L'inserimento della neoacquisita Bormia d.o.o. nel perimetro di consolidamento ha avuto effetto dal 1° luglio 2022, pertanto i ricavi di Bormia d.o.o. hanno concorso a determinare il fatturato consolidato limitatamente al periodo luglio/dicembre 2022, quindi per metà anno.

La politica commerciale ed industriale, attenta e costantemente tesa all'ottimizzazione di tutte le risorse aziendali, si conferma essere basata su una buona visione e su una grande capacità di reagire a fenomeni imprevedibili come quelli citati.

Strategia commerciale e sinergie interne sono i driver che accompagnano da sempre il gruppo attraverso le seguenti linee guida:

- ⇒ Specializzazione dei prodotti e servizi
- ⇒ Ampliamento delle linee di prodotto, servizi e aree geografiche
- ⇒ Diversificazione della clientela
- ⇒ Costanza degli investimenti tecnico – produttivi
- ⇒ Attività di ricerca e sviluppo
- ⇒ Innovazione di prodotto e di processo
- ⇒ Specializzazione delle risorse umane

Le Business Unit del gruppo possono essere, sinteticamente, così rappresentate:

- ✓ **Svas** - commercializzazione di dispositivi medici, specialistici e commodities
- ✓ **Farmex** - produzione e commercializzazione di ausili per incontinenza e prodotti cotonati
- ✓ **Medical** - produzione e commercializzazione di dispositivi medici, custom pack e medicazioni avanzate

- ✓ **Mark Medical** - commercializzazione di dispositivi medici specialistici
- ✓ **Bormia** - commercializzazione di dispositivi medici specialistici

I clienti serviti dal gruppo, pubblici e privati, possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- ✓ Enti ospedalieri pubblici nazionali (ASL, ASP, Policlinici, Aziende Ospedaliere)
- ✓ Centrali di Acquisto e committenza pubblici
- ✓ Enti ospedalieri pubblici esteri
- ✓ Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS)
- ✓ Case di cura convenzionate con il S.S.N.
- ✓ Case di cura non convenzionate con il S.S.N.
- ✓ Case di riposo per anziani
- ✓ Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per anziani
- ✓ Grossisti farmaceutici
- ✓ Farmacie e cooperative d'acquisto tra farmacisti
- ✓ Riveditori ospedalieri
- ✓ Sanitarie
- ✓ Grande Distribuzione Organizzata e D.O.
- ✓ Produzione Conto Terzi
- ✓ Centri di dialisi
- ✓ Laboratori di analisi

L'attività del Gruppo viene svolta nelle seguenti sedi:

- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Somma Vesuviana (NA), Via Trentola 7;
- ✓ Deposito in Ottaviano (NA), alla Via Genio Militare n. 40, località Pentelete;
- ✓ Stabilimento produttivo in Ottaviano (NA), adibito alla produzione di custom pack, teleria ospedaliera e medicazioni impregnate e prodotti speciali;
- ✓ Stabilimento produttivo, in Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle n. 104, adibito alla produzione di ausili per incontinenza, cotone idrofilo e articoli per la cura e il benessere della persona;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Gorizia, alla Via del San Michele n. 334;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Sezana (Slovenia), Partizanska cesta 109;
- ✓ Uffici commerciali ed amministrativi in Sezana (Slovenia), Partizanska cesta 123B;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Zagabria (Croazia), Budmanijeva 5;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Belgrado (Serbia), Sanje Živanovića 42;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Sarajevo (Bosnia Erzegovina), Radenka Abazovića br 5;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi e deposito in Ajdovscina (Slovenia), Mirce 14, SI-5270;
- ✓ Uffici commerciali, amministrativi in Zagabria (Croazia), Radnicka cesta 55°.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Il Centro Studi di Confindustria ha elaborato un'analisi interessante sul quadro di riferimento generale, dalla quale estrapoliamo, di seguito, i principali elementi al fine di avere una visione d'insieme autorevole e puntuale.

Nella prima metà del 2022, nonostante le criticità emerse a partire dal 2021, che sono state esacerbate dall'invasione russa dell'Ucraina (difficoltà di approvvigionamento, rincari nei prezzi delle materie prime, aumento dei prezzi dell'energia), la performance dell'economia italiana è stata abbastanza buona e, in Europa, seconda solo alla Spagna (che però non ha ancora recuperato i livelli di attività del pre-pandemia, come è riuscito invece all'Italia).

Forze diverse hanno agito in direzione opposta e la performance finale è la risultante di queste forze.

Nella prima metà dell'anno hanno prevalso le forze positive, ma nella seconda parte del 2022 sono prevalse quelle negative.

Tra le forze positive:

- ✓ il proseguimento della forte crescita delle costruzioni, che ha spinto gli investimenti (+5,3% quelli in costruzioni nei primi due trimestri del 2022) e ha sostenuto diversi settori industriali dal lato della domanda;
- ✓ il recupero del turismo, che ha un impatto complessivo sul PIL molto ampio, anche perché attiva molti altri comparti collegati ad esso da rapporti di filiera (alimentare e trasporti *in primis*);
- ✓ la resilienza dell'industria e la sua diversificazione che non la rende dipendente da un unico settore (come sta accadendo alla Germania con *l'automotive*);
- ✓ la buona dinamica dei consumi delle famiglie, nonostante un'inflazione ai massimi, sostenuta dall'extra-risparmio accumulato a partire dai primi mesi del 2020;
- ✓ la progressiva attenuazione degli impatti economici della pandemia che, sebbene rimanga attiva in tutto il mondo (in estate i contagi sono risaliti molto in Italia), grazie alla vaccinazione di massa e alla minore virulenza, ha consentito l'allentamento delle restrizioni verso la fine del primo trimestre;
- ✓ i cospicui interventi della politica di bilancio adottati dal Governo italiano per difendere famiglie e imprese dai rincari dei prezzi energetici, tra i più corposi in Europa;
- ✓ una performance sorprendentemente positiva dell'export italiano di beni nella prima parte del 2022 (nei primi sette mesi +7,9%, a prezzi costanti, rispetto alla media del 2021, una dinamica nettamente superiore rispetto a quella tedesca, -0,2%), nonostante le strozzature e gli aumenti dei prezzi lungo le filiere internazionali, le sanzioni incrociate con la Russia e in generale la profonda incertezza nello scenario. Tuttavia, si segnala la brusca frenata dell'attività produttiva a livello internazionale dall'ultima parte del 2022, specie in Europa e USA;

- ✓ i prezzi del petrolio e di altre materie prime non energetiche (grano, rame) in parziale flessione, sebbene restino ancora molto alti.

Fattori Negativi

Il principale fattore critico del 2022 è il rincaro del gas naturale in Europa, che ad agosto ha raggiunto picchi mai toccati prima (236 euro/mwh in media, picco giornaliero a 330) e il cui prezzo sembra destinato a rimanere elevato a lungo. L'aumento del prezzo del gas sta avendo diversi effetti, tutti negativi:

- ✓ sta facendo schizzare in alto l'inflazione: +8,9% annuo in Italia a settembre. L'impennata dei prezzi energetici al consumo è responsabile di gran parte di tale inflazione (+44,5% annuo, +4,2% il contributo). Poiché i salari nominali non sono cresciuti, quelli in termini reali stanno diminuendo e così spingono verso una contrazione della domanda. Finora l'extra-risparmio accumulato dalle famiglie (circa 126 miliardi di euro in più di risorse messe da parte tra il 2020 e la metà del 2022) ha avuto un importante ruolo stabilizzatore; l'inflazione ne sta, però, erodendo una parte via via sempre più consistente; peraltro, dell'extra-risparmio stanno beneficiando solo le famiglie con redditi più alti, le altre si sono prima spostate su beni di consumo meno costosi e poi hanno cominciato a ridurre i consumi;
- ✓ ha fatto crescere i costi delle imprese a livelli insostenibili (+110 miliardi la bolletta energetica per l'intera economia nel 2022, rispetto al pre-crisi, secondo stime CSC), che ormai da diversi mesi hanno ridotto i margini e quindi le risorse per investimenti. Quelle più esposte alla concorrenza internazionale non potranno che rallentare la produzione, poiché non sarà più conveniente produrre. Da notare che i rincari dell'energia colpiscono le imprese italiane più di quelle di altri paesi europei e molto più le imprese europee di quelle fuori dall'Europa. Quindi si rischia di perdere quote di mercato. La chiusura totale delle importazioni di gas dalla Russia potrebbe aggravare ulteriormente il quadro: infatti avrebbe l'effetto non solo di razionare l'offerta di gas, ma anche di farne salire ulteriormente il prezzo.
- ✓ L'aumento dell'inflazione ha spinto la Banca Centrale Europea (BCE) a rialzare i tassi di *policy*. È ragionevole che la BCE sia uscita da tassi negativi, ma la direzione della politica monetaria contribuirà negativamente alla crescita economica via un maggior costo del credito. Le decisioni di politica monetaria in questa fase dovrebbero essere ispirate a grande prudenza visto che le tendenze recessive in atto nell'Eurozona, che ormai i mercati danno per acquisite ma che ancora non si sono dispiegate, potrebbero già da sole raffreddare la domanda e quindi avere l'effetto di frenare le aspettative di inflazione. I rialzi dei tassi in una fase recessiva potrebbero, quindi, accentuarla, senza riuscire a riportare sotto controllo l'inflazione visto che questa è spinta prevalentemente dall'aumento del prezzo del gas, che è determinato da una guerra economica tra Europa e Russia.
- ✓ L'aumento dei tassi si è associato a un aumento dello spread tra i titoli di Stato italiani e il BUND tedesco, che per il momento appare muoversi entro margini ragionevoli (+235 punti base a settembre). Ma sarà cruciale mantenerlo intorno a questi valori e ciò imporrà al prossimo Governo una politica di bilancio prudente (la recente crisi del Regno Unito, innescata da impegni eccessivi di spesa pubblica, è un caso di scuola esemplare) e un'implementazione efficiente del PNRR. In caso contrario, l'Italia

non potrebbe beneficiare dello scudo predisposto dalla BCE (che limiterebbe la risalita dei tassi sui BTP) e rischierebbe di veder salire enormemente la spesa per interessi sul debito (già aumentata) e i tassi sul credito (che ridurrebbero ulteriormente la competitività del nostro sistema Paese).

Nella seconda metà del 2022 si è assistito ad un progressivo indebolimento della crescita che culminerà, probabilmente nel 2023, in un aggiustamento al ribasso dei livelli di attività seguito da un lento recupero. L'aggiustamento avviene sia dal lato della produzione, sia da quello dei consumi delle famiglie. Complessivamente, l'Italia cade in stagnazione, alla quale si associa un'inflazione record.

Le ipotesi alla base dello scenario previsivo del Centro Studi di Confindustria sono:

- ✓ Invasione dell'Ucraina - La Russia non si ritira dai territori ucraini occupati e la tensione con l'Occidente rimane elevata; l'ipotesi tecnica è che le conseguenze economiche del conflitto rimarranno in campo per tutto l'orizzonte previsivo senza scendere né salire di intensità.
- ✓ Sanzioni - Rimangono inalterate sia da parte dei paesi occidentali che viceversa, ma non se ne aggiungono di nuove.
- ✓ Prezzo del gas - Il prezzo in Europa resta ai livelli altissimi attuali (204 euro/ mwh) per un periodo lungo, sotto i massimi di agosto, ma pari a un multiplo di quello registrato negli anni scorsi.
- ✓ Carezza di gas - Lo scenario esclude la carezza e il razionamento di gas in Italia.
- ✓ Covid - L'aumento dei contagi non è fronteggiato con nuove restrizioni e ha un impatto nullo sull'economia.

Per avere una visione analitica delle principali variabili economiche registrate in Italia, si riportano, di seguito, i dati estrapolati dal bollettino ISTAT avente ad oggetto "Pil e indebitamento delle AP – Anno 2022".

"Nel 2022 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.909.154 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 3,7%.

Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 9,4% e le importazioni del 11,8%.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito positivamente alla dinamica del Pil per 4,6 punti percentuali, mentre l'apporto della domanda estera netta è stato negativo per 0,5 punti e quello della variazione delle scorte per 0,4 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni dell'1,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -8,0%, a fronte del -9,0% nel 2021. Il valore dell'indebitamento per gli anni 2020 e 2021 è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta (si veda il paragrafo delle revisioni).

Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,7% (-5,5% nel 2021).

Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021. Il valore dell'indebitamento è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta.”

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Mercato italiano

Nel biennio 2020-2021 abbiamo assistito, in conseguenza della pandemia da Covid-19, ad un incremento di prodotti per la protezione dell'individuo, quali camici ad alta protezione, mascherine, guanti, calzari, e ad un rallentamento dei prodotti utilizzati per l'attività chirurgica e di cura ordinaria. Nel 2022 questa tendenza si è arrestata e sostanzialmente stravolta, grazie al ripristino delle normali attività sanitarie e chirurgiche. È ripresa a pieno regime l'attività chirurgica e quella di diagnosi e cura, le strutture sanitarie hanno messo in campo grandi energie per cercare di recuperare gli arretrati del biennio precedente, conseguentemente è ripresa fortemente la domanda di tutti i dispositivi medici che erano stati penalizzati dalla riduzione del numero di interventi di sala operatoria e dalla chiusura di numerosissimi reparti. Il Gruppo ha beneficiato molto di tale cambio di rotta.

Nel 2022 abbiamo sfruttato importanti benefici derivanti dalle aumentate performance tecniche della linea produttiva dedicata ai pannoloni per adulti, tale impianto ha garantito maggiori quantità nell'unità di tempo ed un prodotto di qualità elevata, traspirante, leggero, assorbente e molto confortevole. Questa maggiore efficienza produttiva ci ha permesso di contrastare l'incremento dei prezzi delle principali materie prime. Se da un lato abbiamo riscontrato un incremento nei prezzi di energia elettrica, materie derivate dalla plastica e oneri di trasporto, dall'altro la maggiore efficienza tecnica ci ha aiutato a mantenere la redditività. Nonostante gli sforzi profusi, l'incremento dei costi dei fattori produttivi è stato, a nostro avviso, il fattore più critico da gestire nell'esercizio 2022

Nonostante lo strozzamento dal lato dell'offerta di materie prime, riscontrato per l'intero 2022, continuiamo ad impegnarci nello scouting e nello sviluppo dei prodotti gestiti. Il portafoglio dei prodotti viene

continuamente arricchito, la specializzazione è l'elemento ispiratore della ricerca.

Dal punto di vista della strategia operativa, la Società ha continuato il lavoro avviato negli anni scorsi, sono stati potenziati i sistemi procedurali e di software che permettono, ad esempio, di gestire consegne massive quotidianamente in aree molto eterogenee.

Più in generale i competitor della Gruppo continuano a suddividersi in due categorie: la prima, impegnata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio risulta poco significativo, la seconda focalizzata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio accessorio risulta determinante.

Per la prima categoria il Gruppo si confronta con concorrenti che basano la loro strategia sul prezzo: trattandosi di prodotti essenzialmente a basso contenuto tecnologico, si subisce molto la concorrenza dei prodotti provenienti da paesi quali l'India e la Cina. Per la seconda categoria, per la quale risultano determinanti la qualità intrinseca del prodotto ed il servizio aggiunto allo stesso, il Gruppo fa valere la propria professionalità e affidabilità e si distingue dai competitor.

Pur non abbandonando il settore delle commodity, il Gruppo tende a focalizzarsi nel segmento a più elevato livello di professionalità che permette di ottenere margini più elevati.

Svas Biosana SpA è un "partner" affidabile in grado di gestire un servizio, che oltre alla componente del prodotto, ha un contenuto professionale e di attività collaterali al prodotto decisamente evoluto. La capacità di innovare, di progettare nuovi servizi all'interno delle strutture sanitarie, la tempestività delle offerte, la puntualità nelle consegne, l'assistenza informativa di personale molto qualificato, sono, per il Gruppo, caratteristiche necessarie e strategicamente definite.

Mercato estero

Il mercato servito dalle società controllate estere comprende Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina ed in misura inferiore altri paesi dell'area balcanica.

Nel corso del 2022, anche le controllate operanti all'estero, hanno beneficiato della piena operatività dei reparti ospedalieri. Tale effetto ha prodotto un incremento dei ricavi delle controllate estere di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

La Slovenia è il principale mercato estero servito. Nonostante la pressione sui prezzi di vendita registrata negli ultimi anni, il gruppo è riuscito ad incrementare il fatturato ed aumentare le quote di mercato nelle diverse linee di prodotto gestite, in modo particolare nel comparto delle linee dell'ortopedia, della cardiologia e della radiologia.

La Croazia rappresenta il secondo mercato estero servito. I ricavi in crescita su tale area derivano sia dagli interventi di potenziamento del sistema sanitario croato, che negli ultimi anni ne hanno ulteriormente migliorato le condizioni generali di operatività, sia dalla proposta merceologica della società particolarmente qualificata. Il mercato croato dei dispositivi medici appare particolarmente recettivo all'adozione di nuove modalità e tecniche di cura.

I ricavi realizzati sui mercati Extra UE si collocano prevalentemente in Serbia e Bosnia, grazie anche all'avvio di nuove distribuzioni in concessione e lo sviluppo di nuovi clienti anche privati.

Comportamento della concorrenza

Il 2022 è stato un anno di grande fermento lavorativo nel nostro settore, le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno messo in campo un'attività serrata, con l'obiettivo dichiarato di recuperare i ritardi accumulati nel biennio precedente in conseguenza del Covid 19. Ciò è stato un bene per la collettività e per gli operatori del settore che sono ritornati a lavorare con programmi di lungo termine.

Più in generale i competitor del Gruppo continuano a suddividersi in due categorie: la prima, impegnata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio risulta poco significativo, la seconda focalizzata sui prodotti per i quali il contenuto tecnologico e quello del servizio accessorio risulta determinante.

Per la prima categoria il Gruppo si confronta con concorrenti che basano la loro strategia sul prezzo: trattandosi di prodotti essenzialmente a basso contenuto tecnologico, si subisce molto la concorrenza dei prodotti provenienti da paesi quali l'India e la Cina. Per la seconda categoria, per la quale risultano determinanti la qualità intrinseca del prodotto ed il servizio aggiunto allo stesso, il Gruppo fa valere la propria professionalità e affidabilità e si distingue dai competitor.

Il nostro Gruppo è un "partner" affidabile in grado di gestire un servizio, che oltre alla componente del prodotto, ha un contenuto professionale e di attività collaterali al prodotto decisamente evoluto. La capacità di innovare, di progettare nuovi servizi all'interno delle strutture sanitarie, la tempestività delle offerte, la puntualità nelle consegne, l'assistenza informativa di personale molto qualificato, sono, per la nostra società, caratteristiche necessarie e strategicamente definite.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	97.226.932	81.085.102	16.141.830
Costi esterni	74.943.464	60.383.563	14.559.901
Valore Aggiunto	22.283.468	20.701.539	1.581.929
Costo del lavoro	12.675.540	11.022.402	1.653.138
Proventi diversi	2.289.652	967.679	1.321.973
Margine Operativo Lordo	11.897.580	10.646.816	1.250.764
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.640.213	4.875.669	764.544
Risultato Operativo	6.257.367	5.771.147	486.220
Proventi e oneri finanziari	(1.600.587)	(1.752.985)	152.398
Risultato ordinario	4.656.780	4.018.162	638.618
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	4.656.780	4.018.162	638.618
Imposte sul reddito	1.085.305	856.979	228.326
Risultato netto	3.571.475	3.161.183	410.292

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.023.670	10.749.503	274.167
Immobilizzazioni materiali nette	26.209.159	25.639.396	569.763
Partecipazioni finanziarie	229.980	159.786	70.194
Capitale immobilizzato	37.462.809	36.548.685	914.124
Rimanenze di magazzino	29.821.907	25.126.150	4.695.757
Crediti verso Clienti	38.995.140	31.827.089	7.168.051
Altri crediti	5.473.375	4.316.886	1.156.489
Ratei e risconti attivi	878.560	743.824	134.736
Attività d'esercizio a breve termine	75.168.982	62.013.949	13.155.033
Debiti verso fornitori	28.198.447	23.336.838	4.861.609
Acconti	104.610	72.468	32.142
Debiti tributari e previdenziali	2.498.942	2.214.454	284.488
Altri debiti	2.070.471	1.489.860	580.611
Ratei e risconti passivi	1.408.220	1.196.077	212.143
Passività d'esercizio a breve termine	34.280.690	28.309.697	5.970.993
Capitale d'esercizio netto	40.888.292	33.704.252	7.184.040
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.927.528	2.003.046	(75.518)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		25.000	(25.000)
Altre passività a medio e lungo termine	249.560	240.846	8.714
Passività a medio lungo termine	2.177.088	2.268.892	(91.804)
Capitale netto investito	76.174.013	67.984.045	8.189.968
Patrimonio netto	(54.509.266)	(50.965.741)	(3.543.525)
Posizione finanziaria netta	(21.664.747)	(17.018.304)	(4.646.443)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(76.174.013)	(67.984.045)	(8.189.968)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	21.620.038	30.430.165	(8.810.127)
Denaro e altri valori in cassa	7.177	8.128	(951)
Disponibilità liquide	21.627.215	30.438.293	(8.811.078)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.898.102	620.355	7.277.747
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	2.146.614	2.178.000	(31.386)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	19.624.622	17.464.762	2.159.860
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.109.467	1.587.813	(478.346)
Crediti Finanziari	(1.864.948)	(4.035.690)	2.170.742
Debiti / (Crediti) finanziari a breve termine	21.015.755	17.194.885	3.820.870
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.509.562	13.863.763	(5.354.201)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	8.621.643	10.733.385	(2.111.742)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	21.558.661	19.869.454	1.689.207
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	2.200.748	2.507.982	(307.234)
Crediti finanziari	(2.206.743)	(2.228.754)	22.011
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(30.174.309)	(30.882.067)	707.758
Posizione finanziaria netta	(21.664.747)	(17.018.304)	(4.646.443)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificate morti sul lavoro del personale del Gruppo.
- ✓ non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale del Gruppo.
- ✓ non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.
- ✓ Il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- ✓ non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato dichiarato colpevole in via definitiva.
- ✓ al gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
- ✓ Il gruppo ha effettuato significativi investimenti per la tutela e la salvaguardia ambientale.
- ✓ Il gruppo ha analizzato i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico senza rilevare tematiche significative.

Clima sociale, politico e sindacale

Il superamento delle enormi problematiche causate dalla diffusione del Covid-19 negli anni 2020 e 2021 ha favorito una certa distensione nei rapporti sociali. Permane un clima di sereno ottimismo e di collaborazione all'interno del Gruppo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi molto positivo, tenuto conto delle condizioni particolari in cui il Gruppo si è ritrovato ad operare. Abbiamo consolidato la nostra posizione di mercato confermando gli incrementi di fatturato degli scorsi esercizi e dando ad essi una connotazione strutturale e non legata a vicende straordinarie.

Abbiamo gestito con grande accortezza e grande sacrificio le dinamiche produttive e commerciali, ciò ci ha consentito di controbilanciare l'incremento dei prezzi dei prodotti, delle utilities e delle materie prime. Ricorderemo il 2022 come l'anno dei "costi fuori misura", ciononostante il management è riuscito a conseguire buoni livelli di marginalità caratteristica, ciò è stato possibile grazie alla dedizione di tutti i dipendenti e collaboratori. Abbiamo, ancora una volta, contrastato l'incremento dei prezzi dei fattori produttivi con il duro lavoro di tutti.

Investimenti

Nel 2022 la capogruppo, in aggiunta agli usuali interventi di ammodernamento e sviluppo sugli impianti in dotazione, ha continuato gli investimenti avviati sulle sedi produttive di Ottaviano (NA) e Somma Vesuviana

(NA). I principali investimenti si riferiscono al magazzino centralizzato ed al Dipartimento "Medical".

Si segnala, inoltre, che sono ancora in corso le attività di allestimento del nuovo capannone preso in fitto nel 2021 nel comune di Somma Vesuviana.

Per le controllate estere i principali investimenti hanno riguardato le apparecchiature da utilizzare per le attività di demo ed educational e gli investimenti in materiale da gestire in consignement.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 del Codice civile si dà atto delle seguenti informative: la capogruppo ha, da tempo, costituito uno staff impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo all'interno della sede di Ottaviano (NA).

Le attività in tale ambito sono destinate soprattutto allo "Sviluppo" dei propri prodotti. In pratica il gruppo partendo dal portafoglio prodotti gestito e sulla base delle esigenze riscontrate presso i clienti, elabora nuovi prodotti, sviluppa nuove caratteristiche tecniche, in sostanza si parte da qualcosa di esistente e da esso si giunge alla definizione di vere e proprie nuove famiglie di prodotti.

I principali progetti, su cui si sta lavorando, sono i seguenti:

- ✓ *nuove medicazioni e prodotti per la cura delle ferite*
- ✓ *nuovi DPI*
- ✓ *nuove tipologie di kit*
- ✓ *gel per uso medicale*
- ✓ *dispositivi medici a base di sostanze*

Abbiamo in corso di svolgimento studi finalizzati alla definizione di diversi dispositivi destinati a molteplici applicazioni e procedure chirurgiche, anche mediante l'utilizzo delle conoscenze acquisite nel corso dello svolgimento dei vari progetti di ricerca negli anni condotti. Le attività aziendali di Ricerca & Sviluppo, oltre ai progetti specificati, sono costantemente orientate al miglioramento delle tecniche di processo in uso in azienda. Vi è uno scambio continuo tra i responsabili delle unità produttive ed il centro di ricerca al fine di creare sinergie operative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito, Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti alla data del 31.12.2022 e del 12.04.2023.

Situazione al 31.12.2022

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
-------------	------------------	-----------------	-------------------

Azioni proprie	183.181	nd	3,27%
----------------	---------	----	-------

Situazione al 12.04.2023

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	193.070	nd	3,45%

In data 26 aprile 2019 è stato deliberato l'acquisto da parte della società di N. 140.000 azioni proprie in precedenza detenute dal Fondo Atlante Private Equity, gestito da Neuberger Berman AIFM Sarl, nei limiti stabiliti dall'articolo 2357 del Codice civile.

In data 19 novembre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato un programma di acquisto di azioni proprie di durata 18 mesi delegando il Cda ad adottare le opportune delibere per l'attuazione. Il Cda in data 14.04.2022 ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, nel rispetto delle regole dettate dalle autorità di vigilanza, conferendo l'incarico di esecuzione a Banca Profilo Spa. La Società, per entrambi i programmi, ha costituito una riserva indisponibile, denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", per un importo pari al prezzo pagato per le azioni acquistate.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono state incentrate nei seguenti strumenti:

- ✓ Adozione di coperture di IRS al fine di garantire il tetto massimo di oscillazione dei tassi debitori;
- ✓ Monitoraggio costante attraverso informazioni commerciali e visite dirette ai clienti serviti;
- ✓ Monitoraggio quotidiano dell'evoluzione dell'esposizione dei singoli clienti in relazione all'andamento storico di ognuno di essi;
- ✓ Scelta della clientela con l'obiettivo di focalizzare il lavoro su clienti con minori giorni di ritardo nei pagamenti.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia. Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Il Gruppo opera prevalentemente nel settore sanitario pubblico italiano ed estero. Tale settore presenta ancora tempi medi di pagamento lunghi, il che determina un allungamento del ciclo finanziario aziendale anche se la tendenza degli ultimi anni è in netto miglioramento.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- ✓ Il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- ✓ esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- ✓ esistono differenti fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore del commercio e della produzione di dispositivi medici e conseguentemente le principali classi di rischio sono riconducibili alle oscillazioni dei prezzi sui mercati delle materie prime e dei prodotti finiti.

La società non ha in essere significativi strumenti finanziari per i quali adottare politiche di controllo e “*risk management*”.

Evoluzione prevedibile della gestione

A livello macroeconomico le prospettive per l'attività economica e l'inflazione sono ancora molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra Russo-Ucraina, dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori.

Anche lo scenario asiatico sembra destare qualche preoccupazione per il dossier Taiwan ed in generale per l'atteggiamento in politica estera della Cina che appare più attivo che in passato.

Si spera che le attuali turbative nell'offerta di energia e materie prime e gli effetti negativi sul clima di fiducia connessi al conflitto in essere ed a quelli potenziali abbiano natura temporanea e che non vi sia un impatto significativo sulle catene di approvvigionamento mondiali.

L'emergenza sanitaria, derivante dalla diffusione del virus “Covid-19”, sembra, ormai, non generare grandi preoccupazioni. Alla data di redazione del presente documento non vi sono particolari criticità da segnalare, le attuali caratteristiche delle varianti in circolazione e l'imponente campagna vaccinale hanno di molto depotenziato gli effetti sulle attività economiche e sulla salute delle persone. Tutte le attività economiche hanno ripreso il normale ritmo di lavoro e le aspettative sono molto positive in generale.

Allo stato attuale, lo scenario è comunque in costante e rapida evoluzione, non è possibile prevedere le conseguenze che i fenomeni descritti potranno avere sullo scenario generale.

Il Consiglio di Amministrazione, anche interpretando i principi contabili di riferimento, rileva che tali fenomeni non hanno prodotto impatti nelle valutazioni del bilancio in esame in termini patrimoniali ed economici

nei primi mesi del 2023 fino alla presente data.

In particolare, si segnala che non si registrano perdite operative ed i risultati dell'esercizio 2023 dipenderanno molto da quello che accadrà nei prossimi mesi.

Si segnala, inoltre, che il 15 settembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro della Salute e del MEF che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici pari ("Payback dispositivi medici") al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni dal 2015 al 2018, pari a circa Euro 2,1 miliardi, poi dimezzata col "Decreto Bollette", nel caso in cui l'importo richiesto venisse pagato entro il 30 aprile 2023 rinunciando al contenzioso.

Pur avendo la società adito le vie legali per opporsi alla richiesta, si è ritenuto di stanziare un fondo a copertura del rischio, per i cui dettagli si rinvia a quanto descritto in merito ai Crediti iscritti nell'attivo circolante della nota integrativa.

Il Gruppo prevede per il 2023 di continuare nello sviluppo delle proprie attività, sia commerciali che industriali. La società è confidente e decisamente impegnata a rispettare i piani prefissati per il 2023, sia in termini di fatturato, sia in termini di investimenti finalizzati alla crescita.

L'Amministratore Delegato

Umberto Perillo





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SVAS BIOSANA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di Svas Biosana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Svas Biosana (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Svas Biosana SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Svas Biosana SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Svas Biosana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Svas Biosana SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Svas Biosana al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Svas Biosana al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 28 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written in a cursive style.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

SVAS BIOSANA S.p.A.

Sede in VIA M. PERILLO, 34

80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Capitale sociale Euro 20.604.250 I.V.

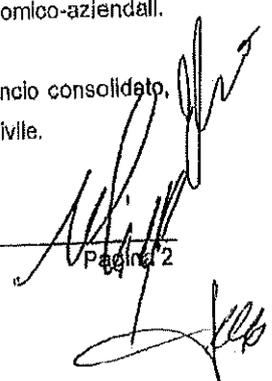
Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2022

Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio esprime il proprio giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022, nonché sulla relativa relazione sulla gestione, formulando le proprie osservazioni e proposte in merito. Si precisa che al Collegio sindacale sono affidati i doveri ed i compiti di cui agli artt. 2403 e ss. del Codice Civile.

1. Essendo la Società Svas Biosana S.p.A. tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-b/s e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. iscritta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ha riguardato in particolare: a) la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di SVAS BIOSANA S.P.A. di un responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate; b) l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di SVAS BIOSANA S.P.A..
3. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di SVAS BIOSANA S.P.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate.
4. A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

5. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non sono emersi rilievi.
6. Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità da segnalare.
7. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
8. L'Amministratore Delegato, nella sua relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
9. La società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ha rilasciato in data 28/04/2023 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio consolidato al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.
10. La società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato al 31/12/2022. A suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato al 31/12/2022.
11. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 il Vostro gruppo non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
12. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
13. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
14. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
15. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
16. Il Collegio sindacale conferma che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio consolidato, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.



Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 760.842 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	111.478.837
Passività	Euro	66.666.011
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	44.051.984
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	760.842

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	60.387.765
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	68.175.697
Differenza	Euro	2.212.168
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.294.650)
Risultato prima delle imposte	Euro	917.618
Imposte sul reddito	Euro	156.776
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	760.842

15. Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo per Euro 15.686.
16. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
17. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
18. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Delegato per la destinazione del risultato, esprime pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

San Giuseppe Vesuviano (Na), 28/04/2023

Il Collegio sindacale
 Presidente Collegio sindacale
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

TINO NICOLA
 VITO BELLO SIMONE
 AURIEMMA ENRICO

